

UNA PASQUA DIVERSA

Il vescovo di Milano Mario Delpini ha voluto stare vicino a Sacra Famiglia in questo momento così particolare, celebrando la Via Crucis a porte chiuse nella nostra sede centrale. Ecco tutti gli aggiornamenti da Cesano e dalle sedi

Anche quest'anno non ci ha lasciati soli: il vescovo di Milano monsignor Mario Delpini ha celebrato la Via Crucis, a porte chiuse, a Cesano Boscone eccezionalmente la mattina del giovedì santo: il video della celebrazione è sul nostro sito. È una Pasqua diversa, dedicata a proteggere ospiti e operatori dalle conseguenze di questa emergenza.

E ora le notizie dalle sedi, che comunichiamo in nome della trasparenza che da sempre abbiamo a cuore. La situazione a Cesano è stabile per quanto riguarda i contagi degli ospiti: 31 casi di positività, tutti all'Unità S. Teresina, che ha visto purtroppo un decesso. Nessun altro caso positivo nelle altre Unità (641 posti residenziali), dove sono stati testati in settimana ospiti che presentavano sintomi compatibili con il Covid-19 ma che sono risultati negativi. Sul fronte degli operatori, sono oggi 16 i positivi. Più alti i numeri a Settimo Milanese, dove i contagiati a oggi sono 88 (21 operatori e 67 anziani), mentre 12 persone sono purtroppo decedute. A Cocquio Trevisago (VA) il coronavirus ha colpito circa la metà degli ospiti, tutti di un padiglione, dove purtroppo ci sono stati due decessi: i positivi sono 64, di cui 32 sintomatici e 12 in ossigenoterapia (su 150 posti residenziali della sede).

Più contenuta la diffusione del contagio a Verbania e Regoledo (LC). In Piemonte gli ospiti malati di Covid-19 sono rimasti 12, gli operatori 7 (erano 5); nella sede lecchese invece, a fronte di un altro decesso per Covid-19 (in totale due) nel nucleo che ha fatto registrare i primi casi, fa ben sperare la guarigione di 5 dei 16 operatori positivi. Tre ospiti con sintomi compatibili sono negativi al tampone. Si registra infine il primo caso in Liguria, a Loano, mentre nelle altre due sedi liguri gli ospiti non presentano sintomi riconducibili al virus. Sacra Famiglia mantiene contatti con i familiari degli ospiti e le istituzioni amministrative e sanitarie, e ringrazia gli operatori in servizio per il loro straordinario impegno. Resta aperta la ricerca di infermieri: è possibile candidarsi nella sezione «lavora con noi» sul sito www.sacrafamiglia.org.



In questa foto del 2019, Monsignor Delpini in Sacra Famiglia per la Via Crucis. Il video della celebrazione 2020 è visibile sul nostro sito www.sacrafamiglia.org

Se vuoi aiutarci con una donazione:
IBAN IT34T052160163000000008304
Per informazioni: donazioni@sacrafamiglia.org

TANTA SOLIDARIETÀ DAI TERRITORI CITTADINI E ASSOCIAZIONI PER SACRA FAMIGLIA

Volontari, gruppi sportivi, sezioni locali di Protezione civile, fondazioni, aziende ma anche sindaci e negozianti. Sono molte le persone che ci hanno fatto arrivare contributi e materiali. Compresse pizze e colombe...

Iveri amici si vedono nei momenti difficili, e non è un abusato modo di dire: prova ne sono le tante testimonianze di solidarietà arrivate in settimana a Sacra Famiglia. Partendo da Cesano Boscone, l'Associazione Amici di Sacra Famiglia ha destinato a Fondazione un generoso contributo per l'acquisto di dispositivi di protezione personale (DPI), mentre l'Associazione Comitato Parenti ha diffuso una lettera aperta con cui chiede alle istituzioni una maggiore attenzione nei confronti di Sacra Famiglia, e a tutte le persone di buona volontà un aiuto per «far arrivare un camion con presidi sanitari e medicinali a Cesano Boscone».

Chi ha già caricato un furgone è stata, il 4 aprile, la volontaria Patrizia Cribiori: la sua raccolta fondi su facebook ha «fruttato» 4200 guanti monouso, 1200 soprascarpe monouso e 1600 mascherine, materialmente recapitati dalla Protezione Civile di

Corsico. Sempre a Cesano, un centinaio di ospiti ha potuto gustare le colombe pasquali donate da Oreste Villa di Carmine Consulting, mentre a Settimo il sindaco Sara Santagostino ha fatto recapitare alla nostra sede colombe e materiali di protezione. Una gara di solidarietà è scattata a Cocquio, dove il Gruppo culturale e sportivo «Amici di Cocquio» ha promosso una raccolta fondi per l'acquisto di DPI. A Verbania, la sede di Sacra Famiglia è stata fatta oggetto di molte attenzioni: il sindaco Silvia Marchionini e il gruppo di Protezione Civile comunale si sono adoperati per reperire diversi DPI; inoltre il pranzo degli ospiti è stato allietato da donazioni da parte di negozianti locali: una volta grazie a una gelateria (i cui gestori hanno chiesto l'anonimato) e un'altra per iniziativa della pizzeria Artepizza. E a proposito di forni, anche il panificio Forno di Fiumelatte ha donato colombe agli ospiti della sede di Regoledo.

Ancora grazie, infine, alle aziende e fondazioni che ci hanno destinato un contributo: Fondazione Comunitaria Del Varesotto, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Dompè Farmaceutici, Orlandinotti Real Estate.

LE SEDI A "ZERO COVID"

Nessun caso di coronavirus a Inzago, Castronno e Casbeno, Lecco e Civo, Pietra Ligure e Andora. I familiari ci ringraziano, e noi alimentiamo una speranza "contagiosa"

Le strutture residenziali di Sacra Famiglia, a differenza dei servizi ambulatoriali e diurni, sono tutte attive e funzionanti. In alcune è purtroppo entrato il virus, come abbiamo scritto sopra, ma ce ne sono altre che a oggi fanno registrare un confortante "zero casi". Si tratta della RSD Simona Sorge di Inzago (MI), delle residenze protette per anziani di Castronno (VA), della Comunità Minori di Varese Casbeno e delle RSA Borsieri di Lecco e Roncaglia di Civo (SO) e delle RSD di Pietra Ligure e Andora (SV). Sono belle notizie che trasmettono fiducia, anche e soprattutto ai familiari degli ospiti. «I riconoscimenti di stima, gratitudine e affetto da parte dei familiari ci infondono coraggio e tranquillità», conferma il Direttore di Inzago Valentina Siddi. «Tutto il personale è impegnato per assicurare ai nostri assistiti la miglior qualità di vita possibile in una situazione di emergenza, e anche se abbiamo dovuto modificare spazi e abitudini, per evitare interazioni rischiose, manteniamo uno stato emotivo gioioso e una speranza "contagiosa"».

UN REGALO PER I BAMBINI

Un regalo di Sacra Famiglia per tutti i bambini: le più belle fiabe per l'infanzia da ascoltare online. Il progetto "Raccontami una storia" vede coinvolti gli ospiti della sede di Inzago. Nelle scorse settimane hanno registrato alcune favole, sullo stile di quelle di Esopo e Fedro, che possono tenere compagnia ai più piccoli in questi tempi di reclusione forzata. A Pasqua i file saranno caricati sulla piattaforma di podcast speaker. com: non perdeteli!



ERRATA CORRIGE: nello scorso numero abbiamo citato tra i sostenitori Snam Spa; ci è invece pervenuta una donazione da **Fondazione Snam**. Grazie al loro generoso sostegno sarà possibile acquistare molti dispositivi di protezione individuale per i nostri operatori.